

Merano, 25.12.72

Carissimo signor sindaco,

ho avuto soltanto in questi giorni la
carissima tua lettera del mese scorso, con
i verbali della seduta del Comune di Eboli. Ciò
- dovuto al fatto che sono stato sempre in
viaggio, e la posta, rinviatami con ritardo, mi
ha seguito, senza raggiungermi, qua e là, da peso
anzi di voler scusare il mio ritardo.

Nulla poteva essermi più gradita e cara e
veramente onorevole che essere vostro cittadino - ho
sempre stato con l'animo, il pensiero e
il sentimento, fin dai tempi lontani in cui
ho ritrovato, attraverso una esperienza di vita comune,
nel popolo del Mezzogiorno i valori più profondi
dell'uomo - Per questo non farò di essere
ancora una volta con voi - E verrò a Eboli;
quanto firmerete la data, non tanto per la

risuonia ufficiale, per un tempo
tale di vera amicizia -

Io tornerei a Roma prima della fine
dell'anno - Abito in via di Villa Ruffo 3

Il mio telefono ha il numero 371988 -
sentiremo dunque, spero, tra pochi giorni

Da ringraziare ancora di tutto cuore,
con dei ringraziamenti tutti i membri di
cotesta Amministrazione; e da mandare
i miei più cari saluti, e l'augurio
di un felice anno nuovo.

Carlo Levi